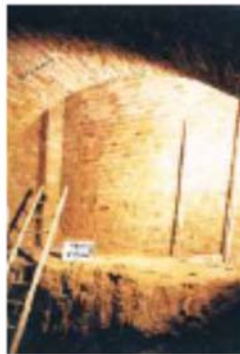


VII QUADERNO

edizione 2021

SONCINO SOTTERRANEA *IL BASTIONE SAN GIUSEPPE*



IL BASTIONE S. GIUSEPPE AQUARIA - CASTRUM SONCINI.

A distanza di anni possiamo rendere pubblici i motivi per i quali **Castrum Soncini**, realtà nata all'interno di Aquaria, abbia intrapreso una attività autonoma, peraltro utile per la comunità.

La rottura non fu certo indolore e qualche vecchia ruggine forse ancora alberga tra i protagonisti della vicenda.

Il motivo della **scissione** è stata la conclusione delle opere intraprese per la valorizzazione del Bastione posto a est della porta di Borgo Sotto.

I lavori di sgombero, iniziati con l'autorizzazione della Soprintendenza e del Comune il 5 marzo 1994, avevano anzitutto resi accessibili il **vano** quasi a piano terra e la **scala** che saliva ad uno stretto corridoio all'interno del Bastione.



L'arrivo della scala al corridoio.

Poiché il proseguimento dei lavori di pulizia "da sotto" si dimostrava pericoloso perchè il corridoio aveva la volta in parte distrutta, il comune fece aprire un varco dal piano strada.

Con lo sgombero del materiale di riempimento venne individuato un secondo corridoio con direzione verso il Borgo, con il pavimento a poco più di un metro di profondità che si collegava con il primo cunicolo per mezzo di cinque gradini a scendere.



I gradini del cunicolo diretto verso il Borgo.

I volontari erano entusiasti della scoperta perché finalmente sarebbe stato possibile, con il posizionamento di una scaletta, avere un comodo accesso dall'esterno ai vani sotterranei.

In poco tempo fu possibile effettuare lo sgombero del materiale che lo ostruiva quasi completamente anche il **secondo vano** che era già stato individuato dall'esterno delle mura attraverso una finestrella.



Il vano n° 2 con la finestrella di accesso dall'esterno.

Venne deciso di liberare anche il fronte verso Ovest del primo corridoio alla ricerca di altri vani.

Ma si ebbe l'amara sorpresa di constatare che il corridoio non proseguiva e che **la copertura del terzo vano** era in parte crollata e quella del quarto era completamente scomparsa e si vedevano solo gli speroni di rinforzo della mura.



Lo sperone senza copertura del quarto vano.

E qui iniziò una disputa all'interno di Aquaria.

I vecchi soci ritenevano che l'accesso a quanto era stato scoperto fosse più che sufficiente per la conoscenza della struttura del bastione di difesa della più

importante delle quattro porte del Borgo perché porta d'ingresso della strada da Cremona.

Invece i **nuovi iscritti** che formavano il gruppo particolarmente interessato alla "***Operazione Castrum Soncini***", iniziativa legata alle ricerche del sottosuolo della città murata, insistevano affinché venissero ristrutturati anche gli altri due ambienti, completando la volta del terzo locale e ricostruendo ex novo la volta del quarto e che si proseguisse con la costruzione del corridoio affinché anche questi vani fossero resi accessibili ai visitatori.

L'amministrazione comunale scelse la strada della ricostruzione e, pur avendo ottenuto dalla Soprintendenza solo di poter realizzare "*le piccole operazioni tese a rendere accessibili gli ambienti ritrovati*", autorizzò lo svuotamento degli altri due vani e provvide a far costruire ex-novo il prolungamento del corridoio.



Il Sindaco ed il tecnico esaminano gli interventi da eseguire.

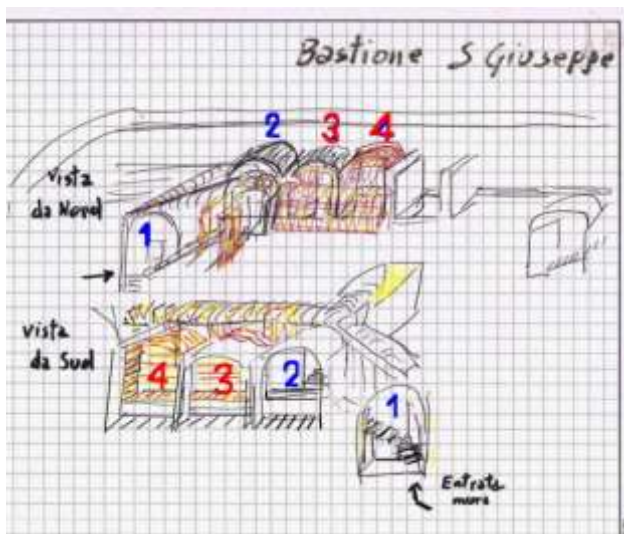
All'interno del gruppo dei volontari di Aquaria vi fu un duro **dibattito**; ma la maggioranza degli iscritti, in una infuocata assemblea svoltasi nella sede di Gallignano, deliberò a maggioranza di non dare più il proprio appoggio per il proseguimento dei lavori.

Allora la minoranza, favorevole invece al completamento della ricostruzione, decise di staccarsi dal Gruppo Archeologico e di formare una nuova associazione pur mantenendo la stessa denominazione **“Castrum Soncini”**.

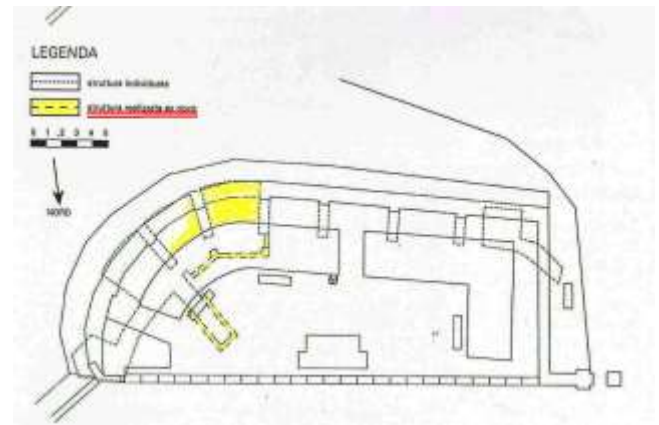
Più tardi il nuovo gruppo preferì abbandonare la linea della ricerca archeologica scegliendo di diventare un **gruppo speleologico**.

A questo punto, il Gruppo Archeologico Aquaria interruppe la collaborazione con gli operai del comune ed i lavori proseguirono con la presenza solo dei componenti della nuova associazione.

Vennero svuotati lo spazi sotto il voltone 3 e tra i contrafforti successivi e venne costruito un muro di sostegno del materiale di risulta che nei secoli aveva ostruito i vani tra gli speroni di rinforzo della cerchia muraria.



Lo schizzo che documenta gli interventi fatti: in rosso le nuove costruzioni..



Il disegno tecnico sugli interventi fatti.

Nel disegno tecnico sono evidenziate in giallo le opere di nuova costruzione: il vano di accesso di cui parla l'autorizzazione e le opere di rifacimento relative al corridoio ed ai vani 3 e 4.

La foto che segue documenta la realizzazione del muro di sostegno del materiale verso la strada di fronte al terzo e quarto vano e le opere preparatorie per la costruzione del voltino del corridoio



Costruzione del nuovo corridoio.

I lavori di nuova costruzione proseguono con la realizzazione del voltino del corridoio di fronte al vano n° 3.

Si può notare che il vólto del vano n° 3 è in parte crollato e che sia il muro di sostegno a nord del corridoio che il piccolo vólto dello stesso vengono costruiti ex novo.



Inizio della costruzione del voltino del corridoio di fronte al vano n°3.

In seguito si completa la copertura del corridoio.



Completamento della copertura del corridoio.

Nell'immagine appare chiaramente che di fronte al corridoio in lato sud-ovest è completamente scoperto lo spazio tra i contrafforti delle mura di quello che poi diventerà il vano n° 4

Qualcuno suggeriva addirittura di completare il lavoro con la costruzione di un altro tratto di corridoio e con la creazione di altri locali.



I contrafforti delle mura dopo il vano (?) 4.

Per fortuna la costruzione del corridoio venne terminata dopo il vano 4 con un muro di chiusura.



Vista dall'interno del muro di chiusura del nuovo corridoio.



Vista dall'esterno del tamponamento finale del corridoio

Terminata la costruzione del nuovo passaggio gli operai hanno provveduto a completare il soffitto del terzo ambiente ed a costruire ex-novo la copertura del vano n° 4.



Gli operai del Comune preparano l'armatura per la nuova copertura del vano 4.



Getto di copertura del vano n° 4.

I soci rimasti in Aquaria prendono visione degli interventi delle nuove strutture realizzate nel sottosuolo.



Nella foto si nota il nuovo soffitto a volta del corridoio e sul vano n° 4 e il muro di chiusura del corridoio.

All'interno del vano si provvede a completare l'opera con la costruzione del muro di contenimento del pavimento del tratto di corridoio davanti al vano 4.



Come si presentava all'interno il corridoio visto dalla nuova stanza n.4.

L'opera venne completata con la nuova pavimentazione in mattoni del tratto di corridoio costruito di fronte al nuovo vano n° 4.



Il pavimento del nuovo tratto di corridoio

La Soprintendenza, nell'autorizzare le piccole opere indispensabili per accedere ai primi due vani aveva chiesto che "tali operazioni... siano chiaramente riconoscibili e databili...". Ma con quello che è stato fatto.....

-----CONCLUSIONE-----

Il Gruppo Archeologico Aquaria ha già documentato le opere eseguite nel sotterraneo del Bastione San Giuseppe con la pubblicazione di un volumetto del 1996 evitando di mettere in evidenza la controversia all'interno di Aquaria per le invasive opere eseguite.

Tuttavia eravamo e siamo tuttora convinti che è stata inutilmente falsata la struttura difensiva del bastione.

Avrà magari un miglior impatto sui turisti che scendono a visitare il sotterraneo; ma l'assetto complessivo non ha più il valore di testimonianza storica originale. Due nuovi vani in più, visitabili da un corridoio fasullo, non hanno certamente aumentato il prestigio del Bastione.

Fortunatamente non si proseguì nella costruzione di un corridoio mai esistito e nella creazione di altri falsi locali.

Ora tuttavia, a distanza di vent'anni, abbiamo ritenuto nostro dovere documentare, a futura memoria, gli interventi di questa inutile modifica della struttura difensiva della porta di Borgo Sotto.

**GRUPPO ARCHEOLOGICO
AQUARIA**